



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale
mediante annullamento ID:
01250716055445 del 19/01/2026

Rif. - A.I.U. Prot. 10466 del 04/04/2025

Protocollo n. 14327 del 13.05.2026

NEREIDI S.r.l.
Corso Buenos Aires, 54
MILANO
PEC – nereidisrl@pec.it

e p. c. Comune di Ramacca
Provincia di Catania
PEC – postmaster@pec.comunediramacca.it

Comune di Mineo
Provincia di Catania
PEC – protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Aidone
Provincia di Enna
PEC – protocollo@pec.comune.enna.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della NEREIDI S.r.l. – Lavori nei Comuni di Ramacca (CT), Mineo (CT) e Aidone (EN)**

- **Lavori: IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI CIRCA 106,03 MWp PRESSO I COMUNI DI RAMACCA E MINEO (CT), AIDONE (EN) DENOMINATO “LIMONE” – VARIANTE.**
- **Richiedente: NEREIDI S.r.l.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di

cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA l’**Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) prot. n. 10466 del 04/04/2025**, già rilasciata alla NEREIDI S.r.l. per il medesimo impianto agrovoltico oggetto dell’odierna variante;

VISTA la **nota assunta al prot. di questa Autorità n. 9824 e seguenti del 02/04/2026**, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’**Autorizzazione Idraulica Unica in variante** relativamente alle interferenze delle opere di connessione dell’impianto agrovoltico;

VISTA la nota prot. 10320/AdB del 07/04/2026, con la quale questa Autorità ha richiesto chiarimenti in merito alla nuova istanza presentata dalla ditta NEREIDI S.r.l.;

VISTA la nota assunta al prot. n. 13806 del 07.05.2026, con la quale la ditta NEREIDI S.r.l. ha integrato la documentazione precedentemente trasmessa con gli elaborati pertinenti alla valutazione della richiesta di autorizzazione idraulica unica in variante;

PRESO ATTO delle modifiche progettuali operate nel corso dell’iter autorizzativo dell’intero progetto, sulla scorta delle prescrizioni richieste;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

PRESO ATTO che **le variazioni introdotte comprendono:**

- per le opere in media tensione:
 - la riduzione complessiva del tracciato del cavidotto di media tensione di interconnessione tra le varie aree del parco generatore a seguito delle prescrizioni impartite con Parere n. 363 del 31/07/2024 del MASE;
 - l’attualizzazione di tutte le TOC autorizzate, con un incremento del 30% di profondità di escavazione del fondo alveo, come da prescrizione impartita con AIU n. 10466 del 04/04/2025;
 - l’integrazione degli elaborati a seguito di ricognizioni sui luoghi, relativamente ad attraversamenti idrici esistenti su viabilità pubblica, nel rispetto delle raccomandazioni presenti nell’AIU n. 10466 del 04/04/2025;

- per le opere in alta tensione:
 - il rilevamento di ulteriori potenziali interferenze con il reticolo idrografico, superate con le TOC nn. 4, 13, 16 e 17;
 - una lieve variazione delle coordinate di intersezione per l'attraversamento del corpo idrico previsto con la TOC 1, già autorizzato con AIU n. 10466 del 04/04/2025, dovuta ad una minima riduzione del tracciato AT, da considerarsi comunque una variante non sostanziale;

CONSIDERATO che l'autorizzazione in variante riguarda i seguenti attraversamenti:

n. 1 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, contrada Ventrelli su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,400630° N – 14,611889° E;

n. 4 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Aidone, Contrada Cugno su S.P. 76, nel punto di coordinate 37,418396° N – 14,612851° E;

n. 13 – attraversamento del corso d'acqua denominato “Vallone della Giumenta”, in Ramacca, contrada Giumenta su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,447470° N – 14,607595° E;

n. 16 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Giumenta su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,457763° N – 14,599786° E;

n. 17 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Giumenta su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,458422° N – 14,599023° E;

n. 23 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Aidone, Contrada Casalgismondo su S.P. 103, nel punto di coordinate 37,368385° N – 14,546942° E;

n. 24 – attraversamento su corso d'acqua denominato “Fosso Acquabianca”, in Aidone, Contrada Casalgismondo su S.P. 103, nel punto di coordinate 37,366994° N – 14,553739° E;

n. 35 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Casalgismondo-Sottano, nel punto di coordinate 37,381574° N – 14,595424° E;

n. 43 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,378727° N – 14,621496° E;

n. 45 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 182, nel punto di coordinate 37,370304° N – 14,624123° E;

n. 46 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Mineo, nel punto di coordinate 37,381574° N – 14,594524° E;

n. 50 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 103, nel punto di coordinate 37,392148° N – 14,621682° E;

n. 51 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 112, nel punto di coordinate 37,392441° N – 14,62327° E;

n. 52 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 112, nel punto di coordinate 37,395371° N – 14,624029° E;

n. 53 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 112, nel punto di coordinate 37,396243° N – 14,626043° E;

n. 55 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca su S.P. 112, nel punto di coordinate 37,39859° N – 14,630175° E;

TOC 1 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, contrada Ventrelli, nel punto di coordinate 37,400630° N – 14,611889° E;

TOC 4 – attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Aidone, Contrada Cugno S.P. 112, nel punto di coordinate 37,418396° N – 14,612851° E;

TOC 13 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Giumenta S.P. 182, nel punto di coordinate 37,447470° N – 14,607595° E;

TOC 16 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Giumenta S.P. 182,

nel punto di coordinate 37,457763° N – 14,599786° E;

TOC 17 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Giumenta S.P. 182, nel punto di coordinate 37,458422° N – 14,599023° E;

TOC 23 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Aidone, Contrada Casalgismondo S.P. 103, nel punto di coordinate 37,368385° N – 14,546942° E;

TOC 24 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Aidone, S.P. 103, nel punto di coordinate 37,366994° N – 14,553739° E;

TOC 35 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, Contrada Casalgismondo-Sottano, nel punto di coordinate 37,381574° N – 14,595424° E;

TOC 43 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 182, nel punto di coordinate 37,378727° N – 14,621496° E;

TOC 45 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 182, nel punto di coordinate 37,370304° N – 14,624123° E;

TOC 46 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Mineo, nel punto di coordinate 37,381574° N – 14,595424° E;

TOC 50 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 103, nel punto di coordinate 37,392148° N – 14,621682° E;

TOC 51 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 112, nel punto di coordinate 37,392441° N – 14,62327° E;

TOC 52 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 112, nel punto di coordinate 37,395371° N – 14,624029° E;

TOC 53 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 112, nel punto di coordinate 37,396243° N – 14,626043° E;

TOC 55 - attraversamento su corso d'acqua senza denominazione, in Ramacca, S.P. 112, nel punto di coordinate 37,39859° N – 14,630175° E;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523, le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che, **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**, si evidenzia che le aree in questione sono ubicate sul bacino del Simeto, codice 094 e ricadono all'interno del bacino alluvionale del fiume Gornalunga. Il cavidotto interrato effettua un attraversamento del fiume Gornalunga, tramite tecnica TOC, interferendo con aree a pericolosità idraulica P3.

RITENUTO che gli elaborati relativi alle interferenze con le aree in dissesto risultano coerenti con le Norme di Attuazione del PAI, trovando applicazione nell'Art. 26.3;

CONSIDERATO che, **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523**, si evidenzia che l'intervento in argomento, per quanto attiene il tracciato del cavidotto di rete e da quanto si rileva dalla documentazione progettuale prodotta, prevede complessivamente n. 46 interferenze che interessano il reticolo idrografico, specificatamente risolte attraverso metodologia in subalveo con tecniche TOC;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi all'invarianza idraulica** sono stati adeguatamente previsti relativi sistemi di raccolta e dispersione delle portate superficiali sui diversi campi fotovoltaici;

RILASCIA

alla **NEREIDI S.r.l.**, in oggetto meglio specificata:

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- autorizzazione all'accesso agli alvei dei corsi d'acqua sopraelencati – riferiti al progetto di variante presentato – e di quelli già oggetto di AIU prot. n. 10466 del 04/04/2025, nonché alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;
- parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- alla luce della semplificazione utilizzata per l'individuazione del parametro h_0 (battente idrometrico di piena), si prescrive che, in maniera prudenziale, il valore risultante dalla formula per il calcolo della profondità di escavazione del fondo alveo sia incrementato di almeno il 30%;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello

vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Daniele Maccarrone

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo